

La Fanzine  
del Calcio  
Femminile  
Anno I n.8  
13/03/24

# ZONA BOLOGNA

Edita e  
distribuita  
dalla testata  
giornalistica  
danilobilli.blog

INFO: WhatsApp 3475137827 - Email danilobilli@gmail.com



**Ecco il nuovo numero di "Zona Bologna", ricco di cronache, interviste che spaziano dal Bologna FC Women vincente a Genova al Fossolo 76**

*Foto copertina: Bignone - Genoa CFC*



**Direttore Responsabile:** Danilo Billi

**Vice Direttore:** Rosalba Angiuli

**Articoli:** Rosalba Angiuli, Danilo Billi, Fulvio Buongiorno, Alfio Giugniuletti, L.G., Franz Di Lonardo.

**Grafica:** Danilo Billi

## IL CALCIO FEMMINILE ANCORA DIMENTICATO DAI MEDIA

Di Danilo Billi

Purtroppo voglio riprendere un argomento al quale in passato nei miei redazionali ho solo accennato, ma mai sviluppato ampiamente, ovvero la copertura mediatica del calcio femminile italiano che, se da una parte è stato aiutato da Dazn e dalla Rai, scese in suo soccorso, salvandolo dall'oblio di Tim Vision e della Sette, dove era relegato prima, senza mai essere pubblicizzato e accompagnato da commenti e riprese assai discutibili, dall'altra è stato lasciato ad iniziative di gruppi internet e di diversi giornali telematici che nascono come funghi e si estinguono nel momento in cui realizzano che lo status di professioniste non incrementa minimamente le loro tasche. Questo provoca tanta amarezza per chi vive nel mondo dell'informazione e vede la non crescita del calcio femminile italiano, bandito come la peste dai giornali nazionali e anche dalle edizioni locali, dunque si va avanti navigando a vista in un oceano sconfinato che è la rete, nella speranza di trovare terra ferma dove mettere le radici, ma senza farsi troppe illusioni.

Purtroppo, infatti, anche il mondo del femminile si sta svuotando di media e si sta riempiendo di gente che pensa di poter fare il fenomeno, promettendo mari e monti e poi nel concreto, imbiancando solo gli occhi di chi li osserva per la prima volta.

Purtroppo l'arrosto non si cucina solo con il fumo, ma ci vuole la carne e la materia prima e molti di questi individui sono solo buoni a promettere ma non a mantenere. In serie B dove milita il nostro amato Bologna FC Women, ancora peggio, se si escludono le iniziative di privati (all'ombra delle Due Torri siamo tre fanzine che danno spazio, compresi noi di "Zona Bologna" alle vicende delle squadre felisinee), ma per il resto il campionato è completamente in ombra, come se in Italia si giocasse solamente la serie A, se si esclude il grande sforzo on line, di Bepi.Tv, che oltre alle dirette da ogni campo delle gare, e le relative interviste post gara, offre il venerdì pomeriggio, alle ore 16, sulla sua piattaforma di You Tube, il programma dedicato, intitolato B Women, in replica poi. A resistere da 4 anni anche l'iniziativa di un'altro programma storico che ha messo il focus sulla serie B, ovvero La Testa nel pallone Women, su FB e IG in diretta ogni lunedì sera con ospiti e opinionisti che, da tre puntate a queste

parte, vede anche la mia presenza come rappresentante di questa fanzine, ma poi? Il niente, il vuoto più assoluto, spesso le società calcistiche si affidano solo a qualche pubblicazione sempre su FB o su IG ma mancano le indicazioni base per poter seguire sul proprio territorio le partite casalinghe delle proprie beniamine, visto che i social non sono quasi mai aggiornati in tempo reale e la carta stampata continua il suo duro ostracismo verso il calcio femminile, non solo di serie A ma anche locale, dunque attualmente la situazione che si sta delineando a livello di comunicazione fa drizzare i capelli in testa anche ad un calvo. La speranza è che ci siano sempre più iniziative individuali al fine che l'emancipazione delle donne si possa realizzare davvero, come del resto i soliti pregiudizi che spesso sono fonte di persone che non hanno mai visto neppure uno spezzone di una partita. Dunque potere alle donne al fine di dare loro il giusto premio per i tanti sacrifici che fanno. E dire poi che a Bologna siamo come sempre in un'isola felice!



Foto: Danilo Billi (IG)





## BOLOGNA FC WOMEN VITTORIOSO SUL GENOA PER 2-1

Di Danilo Billi



Foto: Bignone - Genoa CFC

Il Bologna femminile vince in casa del Genoa per 2-1, nel singolare campo sintetico a poca distanza dal mare, visibile agli spettatori sia in presenza che collegati in video, dimenticando le ultimi due sconfitte contro Cesena e Lazio. Sugli spalti a spingere le giocatrici in campo si sono distinte anche le due tifoserie che hanno rispettato le loro buone tradizioni onorando con correttezza i colori rossoblu di entrambe le squadre. I goal sono realizzati da Gelmetti e da Farina. A quindici minuti dal termine del match, Ferrato cerca di riaprire la gara, ma la partita termina con il vantaggio del Bologna che si conferma al nono posto con 26 punti, a -4 dal Brescia.

Mister Bragantini inserisce, come spesso negli ultimi tempi, Lauria tra i pali, la linea a quattro è composta da: Ripamonti, Brscic, Rossi e Raggi; in mediana: Barbaresi, Gradisek e Da Canal; in avanti: Gelmetti, Colombo e Kustrin.

Le ospiti, dopo 23 secondi, sono vicine al vantaggio, con Kustrin che approfitta di un passaggio nella difesa del Genoa e corre davanti a Forcinella. Ripamonti e compagne sono poi brave a contenere le padrone di casa nella propria metà campo e a sfruttare gli spazi nella zona centrale, poi al 7', Gelmetti prova la conclusione da notevole distanza e colpisce la traversa. La stessa, poi, al 14', trova l'incrocio dei pali lontano dalla sinistra e mette a segno un bellissimo goal. In seguito il Bologna allenta la pressione, facendo leva soprattutto sulle ripartenze di Kustrin e chiudendo gli spiragli difensivi.

Comincia la ripresa e, dopo poco meno di venti minuti, il Bologna raddoppia con la centrocampista Farina, entrata dalla panchina per sostituire Gradisek, mossa di Mister Bragantini rivelatasi vincente. Il Genoa cerca in tutte le maniere di reagire e ci riesce mettendo al lavoro Lauria, Errico su punizione e conclusione dalla distanza di Massa paga la voglia di recuperare il risultato, lasciando spazio ai contropiedi felsinei, mal sfruttati. Al 77', Ferrato da calcio d'angolo riduce lo svantaggio, ma il Genoa non arriva al pareggio e la partita termina 1-2 per il Bologna.

### Note:

Ottavo goal in campionato per Martina Gelmetti, il decimo in stagione;  
Prima rete in maglia Bologna per Gaia Farina, dodicesimamarcatrice di squadra.

## IL TABELLINO DI GENOA VS BOLOGNA FC WOMEN 1-2

**GENOA:** 21 Forcinella; 23 Oliva (46' 13 Errico), 74 Lucafò, 19 Giles, 44 Mele; 4 Bettalli, 25 Tardini, 24 Scuratti (60' 18 Ferrato); 17 Acuti (83' 20 Campora), 22 Bargi, 10 Massa (91' 9 Parodi).

A disposizione: 40 Repetti, 71 Macera, 5 Abate, 27 Rossi L.

Allenatore: Filippini

**BOLOGNA:** 1 Lauria N.; 15 Ripamonti, 14 Brscic, 29 Rossi A., 26 Raggi; 13 Gradisek (60' 21 Farina), 7 Barbaresi, 5 Da Canal; 9 Colombo (92' 22 Zanetti), 11 Gelmetti, 18 Kustrin (86' 24 Fuganti).

A disposizione: 12 Sassi L., 3 Sciarrone, 10 Antolini, 17 Pinna, 19 Arcamone, 20 Spallanzani.

Allenatore: Bragantini

**Arbitro:** Radice di Cinisello Balsamo

**Marcatrici:** 14' Gelmetti (B), 63' Farina (B), 77' Ferrato (G)

**Ammonite:** Oliva (G), Lucafò (G), Raggi (B), Bettalli (G)

## IL CAMPIONATO DI SERIE B IN NUMERI:

### LA CLASSIFICA:

1. TERNANA 53
2. LAZIO 53
3. CESENA 49
4. PARMA 46
5. HELLAS VERONA 35
6. CHIEVO 33
7. GENOA 31
8. BRESCIA 30
- 9. BOLOGNA 26**
10. AREZZO 21
11. RES ROMA VIII 18
12. FREEDOM 17
13. PAVIA ACADEMY 16
14. SAN MARINO ACADEMY 15
15. TAVAGNACCO 12
16. RAVENNA 3

### I RISULTATI:

20° Giornata del 10/02/24

FREEDOM-PAVIA A. 2-0

**GENOA-BOLOGNA FC 1-2**

CESENA-TAVAGNACCO 6-0

H&D CHIEVO-BRESCIA 1-0

LAZIO-RES ROMA VIII 3-1

PARMA-SAN MARINO A. 2-0

RAVENNA-HELLAS VERONA 0-3

TERNANA-AREZZO 3-0



PROSSIMO MATCH:

DOMENICA 17/03/24

ORE 14:30

**BOLOGNA FC WOMEN-H&D**

**Chievo Women**



Foto: Bignone - Genoa CFC



## LA 20^ GIORNATA DI RITORNO DELLA SERIE B

Di Fulvio Buongiorno

**Domenica 10 marzo si è giocata la 20^ giornata di serie B che ha dato risultati importantissimi ai fini della classifica della serie cadetta.**

### Freedom-Pavia Academy 2-0

A Cuneo sono le piemontesi ad imporsi sulle lombarde grazie alle reti messe a segno da **Giulia Asta** e da **Adriana Martín**. Per le cuneensi è il quarto risultato utile consecutivo.

### Cesena-Tavagnacco 6-0

Le romagnole non hanno pietà delle friulane. Le bianconere trovano i gol con le marcature di **Sofieke Jansen**, **Paola Cuciniello**, **Gaia Lonati**, **Karen Mak**, **Martina Sechi** e **Gaia Milan**.

### Genoa-Bologna 1-2

Le felsinee tornano a vincere e lo fanno sul campo del Nazario Gambino di Arenzano (GE). Le reti di **Martina Gelmetti** e **Gaia Farina** annullano la rete genovese di **Claudia Ferrato**.

### Chievo-Brescia 1-0

È sufficiente la rete di **Alice Begal** per far ottenere i tre punti alle clivensi contro le leonesse lombarde.

### Lazio-Res Roma VIII 3-1

Il derby capitolino è vinto dalle biancocelesti che continuano a restare in vetta alla classifica. Aquilotte avanti con il **rigore** di **Giuseppina Moraca** a cui seguono i gol di **Noemi Visentin** e **Louise Eriksen**. Il **rigore** di **Giulia Verrino** non permette alle giallorosse di riacciuffare il risultato.



Foto: Bignone - Genoa CFC



Foto: Bignone - Genoa CFC

### Parma-San Marino Academy 2-0

Le crociate vincono infliggendo due gol alle titane rispedendole in zona retrocessione. Fondamentali i gol di **Sofia Kongouli** e **Gaia Distefano**.

### Ravenna-Hellas Verona 0-3

Ancora una sconfitta per le giallorosse, stavolta contro le scaligere. Le romagnole si piegano ai gol di **Silvia Zanni**, **Rachele Peretti** e **Alice Søndergaard**.

### Ternana-Arezzo 3-0

Le fere restano al comando della classifica battendo le toscane grazie ai gol di **Valeria Pirone**, **Chiara Vigliucci** e **Maddalena Porcarelli**.

## INTERVISTA A GIULIA ARCAMONE DIFENSORE DEL BOLOGNA FC WOMEN

Di Danilo Billi



Foto: Bologna FC

### **-Ciao Giulia, come stai vivendo questa tua annata di serie B con il Bologna FC?**

“Quest’anno, essendo il campionato molto più impegnativo, mi sono dedicata totalmente al calcio. La mattina, infatti, sono al campo, mentre il pomeriggio molto spesso ho palestra, dunque ho cercato di spostare tutti i miei focus sull’avventura sportiva. Personalmente sono molto soddisfatta, sia fisicamente che in termini della comprensione del ruolo, visto che prima, come sapete, nelle scorse annate giocavo a centrocampio, ma ora sono in difesa. Per il resto, le scelte di farmi giocare o no la domenica dipendono dal mister, ma io ce la sto' mettendo tutta in allenamento per farmi trovare sempre pronta”.

### **-Mi dicevi prima del tuo ruolo... Ci puoi specificare meglio?**

“Ora come ora, è da un anno e mezzo che gioco in difesa, prima ho sempre giocato a centrocampio. Adesso mi sono abituata a questo nuovo ruolo, parlo tanto con le compagne di reparto che sono molto forti, anche se giovani. Infatti, penso che tutte le ragazze che sono arrivate possano dare qualcosa di più e lavorare alla nostra crescita, e spero che presto raccoglieremo i frutti di tanto fare”.

### **-Il Bologna FC Women è una squadra che ama particolarmente cercare di impostare e costruire il gioco dal basso, concordi?**

“Siamo una squadra a cui piace tanto avere il pallone sui piedi, cerchiamo sempre di tenere il pallino del gioco, appunto partendo dalla costruzione dal basso, anche se abbiamo incontrato squadre molto forti che ci hanno sempre aggredito e pressato. Ma, appena possiamo, riproponiamo questo nostro modo di giocare per il quale lavoriamo sodo durante la settimana”.





**(Continua...)** -Che tipo di girone di ritorno sarà, visto che quello di andata è stato abbastanza altalenante?

“In questo di ritorno aspiriamo a fare molto meglio del girone di andata, ora scendiamo in campo con un altro tipo di mentalità”.

**-C'è stata una partita in particolare che vi ha lasciato il segno e vi ha fatto capire che volevate cambiare la vostra mentalità?**

“Sicuramente la gara sul campo del Tavagnacco, lì dopo la sconfitta parlando fra di noi ci siamo dette che era arrivato il momento di ricompattare le fila e ci siamo date un po' la scossa l'una con l'altra”.

**-Cosa ne pensi dei vostri tifosi, in particolare dei ragazzi del Fan Club?**

“I ragazzi del Fan Club sono eccezionali, stanno facendo qualcosa di straordinario, vederli lì e sentire la loro accoglienza è bellissimo e li ringraziamo. Ci fanno capire cosa significa l'attaccamento verso la maglia, sono una spinta in più, proprio come mentalità per l'amore che ci danno”.

**-Chi è Giulia Arcamone fuori dal terreno di gioco?**

“Mi sono laureata 3 anni fa in veterinaria, ma quest'anno ho dedicato tutta me stessa al calcio, e dopo campo e palestra lavoro in pizzeria dai miei parenti a Castenaso”.

**-Infine, cosa ne pensi di una fanzine come “Zona Bologna”, nata a sostegno vostro e del calcio femminile bolognese tutto?**

**f e m m i n i l e  
b o l o g n e s e t u t t o ?**

“E' una cosa molto bella, che sottolinea il tuo grande legame con il Bologna e con il calcio femminile. Inoltre con “Zona Bologna” c'è un'altra grande fetta del Bologna, ovvero quella del femminile che, piano piano, sta attecchendo sempre di più in città e ha bisogno di iniziative come le tue per fare conoscere al maggiore numero di persone il nostro sport”.



## IL BOLOGNA FC WOMEN FUTSAL PAREGGIA IN QUEL DI GRISIGNANO DOPO ESSERE STATO IN SVANTAGGIO

Di Alfio Giugnietti *(testo e foto)*

Brave! Cos'altro vuoi dire a delle ragazze che si trovano sotto immeritadamente e fanno di tutto e di più per pareggiare senza mollare mai, giocando una partita tutto cuore e trovando la rete dell'uno a uno a due minuti dalla fine? Io mi sono sentito solo di abbracciarle una per una e dire "brave!".

Dal mio punto di vista Grisignano è un avversario molto più fisico di noi e, sapendolo bene, su questo loro hanno impostato la partita. Non hanno quasi mostrato costruzioni che non fossero palla lunga sulle più alte della rosa "e poi vediamo...".

Le nostre ragazze, invece, hanno, come loro solito, costruito tantissimo sfoggiando un palleggio veloce ed elegante, a volte forse anche troppo vicino alla leziosità, quando di fronte si ha un avversario con quel tipo di fisicità a contrastare. Ho, però, molto



apprezzato che lo svantaggio non abbia snaturato in alcuna maniera il gioco delle rossoblù, che hanno continuato a tessere le loro trame mostrando grandissima personalità e una lucidità ammirevole, considerando anche la delicatezza del match che si trovavano a dover rimontare.

Tante le loro conclusioni verso la porta avversaria, così come le conclusioni delle venete, e solo le splendide prestazioni del loro portiere e della nostra Samantha (per me la migliore in campo per distacco) hanno evitato passivi ben più importanti.

Nel complesso un buon risultato che, se da un lato non regala vantaggi a Grisignano (a mio avviso unica vera avversaria per capacità nella corsa alla promozione), dall'altro concede la possibilità di "scappare" ad un avversario comunque temibile come il BoCa, il quale però riposerà necessariamente all'ultima di campionato.

Ora, l'importante è non fare passi falsi e portare a casa i prossimi incontri, a cominciare da quello con il Molinella che, sabato prossimo, avrà luogo alla palestra "Peppino Impastato" di Bazzano.

Forza Ragazze!



**Foto 1 - Chiara Fiorenza durante il riscaldamento**

**Foto 2 - Samantha Ferro, Debora Paolucci e Antonella Fina prima dell'inizio del secondo tempo**

**Foto 3 - La squadra festeggia il gol del pareggio di Chiara**



## INTERVISTA A LARA SPAZZOLI CENTROCAMPISTA DEL FOSSOLO 76 CALCIO FEMMINILE

Di Danilo Billi

**-Ciao Lara, prima domanda e forse anche la più scontata, come ti sei avvicinata al calcio femminile?**

"In realtà non sono stata io ad avvicinarmi al calcio femminile, ma viceversa. Da piccola giocavo coi maschi e ho continuato fino a 13 anni. Quando per poter continuare avrei dovuto giocare con un'annata in meno della mia, si fece avanti una società che allora militava nel campionato di serie C, l'Olimpia Forlì, per farmi giocare nel settore giovanile (under 14), e mi inserì parallelamente in primavera e appena compiuti i 14 anni in prima squadra".

**-A che età hai iniziato?**

"Avevo 5 anni, l'anno precedente alla prima elementare, ma non ho toccato mai la palla".

**-In che senso?**

"Essendo così piccola mi hanno messo a giocare con ragazzi molto più grandi di me, ma mi facevano andare solo alle partite, e per un anno non ho mai toccato il pallone, arrivavo sempre dopo. Solo alla fine del campionato mi ricordo che una palla mi è volata vicino, stavo per prenderla, penso sia tutt'ora l'emozione più grande che ho provato in vita mia. Ho allungato il piede, ma un secondo prima di toccare la palla mi hanno anticipata. E' un aneddoto buffo, ma in realtà poi l'anno dopo ho iniziato a giocare con quelli della mia età, ed è andato tutto molto meglio. Adesso se vedo un pallone divento matta, devo prenderlo a tutti i costi".

**-Dove hai giocato prima di arrivare al Fossolo 76 calcio femminile?**

"Ho giocato all'Olimpia Forlì fino a 21 anni circa, e nel frattempo la squadra era salita in serie B e poi retrocessa di nuovo in serie C. Mi sono spostata alla Reggiana, allora allenata da Federica D'Astolfo, per un anno, per poi fare una pausa dal calcio per un paio d'anni circa".



Foto: Vanilla



ZONA  
BOLOGNA

Zona Bologna: Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n.23230/2012 della Terza Sezione Penale della Cassazione



**(continua...) -Nel mezzo la Nazionale..**

"Sì, ho fatto qualche anno di giovanili con l'under 17 fino agli Europei, che abbiamo disputato in Bulgaria. E' stata un'esperienza strana, molte delle mie compagne di allora hanno voluto puntare tutto sul calcio e ora giocano in serie A e lo fanno di mestiere. Io ho fatto un'altra scelta".

**-Hai sempre giocato centrocampista? E se sì in questi anni come si è evoluto il modo di giocare?**

"Credo fino ai 10 anni di non aver proprio giocato a calcio, o meglio, sì, giocavo in una società, con bambini della mia età, ma anche se il mister provava in tutti i modi a spiegarci le cose, le partite erano un mondo a parte, un gioco in cui tutti correavamo dietro al pallone per riuscire a toccarlo e che chiamerei semplicemente "la prendo finchè non la perdo". Poi quando abbiamo iniziato a capire che c'erano dei ruoli, io, essendo la più alta nonostante fossi una ragazza, sono stata messa in difesa. Quando sono passata alle ragazze mi hanno messa in attacco, un ruolo che ho ricoperto per gran parte della mia carriera. Da un certo punto in poi i miei ruoli si sono modellati per necessità: mediano per 3 anni e poi mezz'ala, dove potevo sia attaccare sia recuperare palla dal basso. Solo l'anno scorso ho iniziato a giocare trequartista, e devo dire che il lavoro di rifinitura, per quanto all'inizio sia stato difficile adattarmi, è forse il mio preferito".

**-Cosa ti piace di questo ruolo?**

"Credo mi piaccia il fatto che posso inventare un po' e cercare di essere imprevedibile, ma soprattutto fare assist".

**-Preferisci quando hai la palla fra i piedi fare salire la squadra e poi cercare di innescare le vostre attaccanti o ti piace più il gioco veloce fatto tutto di prima, che spesso vediamo oltre che sui campi di calcio in quelli di Futsal?**

"Penso mi piacciono entrambe le cose, ma dipende soprattutto da chi ho di fianco. Con alcune mie compagne è bellissimo passarsi la palla di prima, ci troviamo con uno sguardo e c'è intesa, in pochissimo riusciamo ad arrivare davanti alla porta con tocchi di prima. Altre invece hanno caratteristiche più di movimento, e mi piace portare palla e assecondare e servire i loro inserimenti. Su entrambi i fronti stiamo lavorando con mister Barchiesi per imparare a gestire entrambe le situazioni durante la gara".

**-Una tua fotografia della vostra stagione stupenda fino ad ora, se si esclude la sconfitta interna con il Gatteo a Mare e il pareggio di domenica?**

"Invece partirei proprio dalla sconfitta con il Gatteo e dal pareggio di domenica se dovessi fotografare la nostra stagione stupenda, perchè altrimenti sarebbe come una fotografia dalla quale elimino con Photoshop (o oggi anche con l'intelligenza artificiale) quello che mi piace meno. Lo dico perchè noi stiamo facendo un percorso e questo girone di andata, in cui siamo rimaste in alto nella classifica, è proprio frutto di un lavoro che è iniziato cinque anni fa e che, passando per vari allenatori, è arrivato a questo momento. Ma come ogni percorso si impara solo quando ci si scontra con i propri limiti e questo è quello che ci ha sempre caratterizzato: guardare a quanto non andava senza vergogna e metterci a lavorare per migliorarlo. Io prendo spesso in giro alcune mie compagne che in allenamento non usano mai il piede debole perchè non vogliono sbagliare, mentre è proprio quello il segreto, che più lavori sulla debolezza, più aumenta la tua forza. E per me questo è il Fossolo".



Foto: Vanilla





**(continua)... -Tutti parlano del grande spirito di famiglia del Fossolo 76 Calcio Femminile, che cosa mi puoi dire a riguardo?**

"Sono felice di aver trovato, ad un certo punto della mia vita, questa squadra, perchè mi ha sempre coccolata e preservata e mi ha permesso di continuare a giocare dandomi spazio e fiducia. A partire dal Presidente Stefano Monti, al quale sono molto legata, fino ad arrivare al DS Davide Frabboni, che posso quasi considerare un secondo padre per quanto mi ha conosciuta in questi anni e come continua a credere in me. Poi mi sono affezionata molto alla famiglia Romiti, a tutto lo staff e a tutti quelli che sono passati da noi in questi anni. Questo è un aspetto fondamentale per me, perchè questo ambiente è proprio quello che ti permette di superare sempre quella tensione di entrare in campo, e ti aiuta a trovare stimoli quando tu li perdi per strada. Per quanto riguarda il gruppo, ho coltivato molte amicizie all'interno con le mie compagne che sono in squadra da più tempo, anche se comunque in questi anni c'è stato tanto ricambio, sia geografico che generazionale. E devo dire che quest'anno è un anno molto positivo da questo punto di vista, perchè stiamo imparando che in uno sport di squadra la cosa su cui più serve essere unite è il gioco. Ognuno ha un suo ruolo e un suo compito, e su quello serve supporto e aiuto. Poi fuori dal campo possiamo anche essere estranee ma, appena si entra, occorre essere unite, e dare tutte l'una per l'altra".



Foto: Vanilla

**-In questi ultimi anni sono arrivate ragazze dal Bologna FC e universitarie da altre parti d'Italia, sinonimo che vi siete fatte conoscere tanto per i vostri sforzi sul campo e della**

**società fuori dal campo, il tuo pensiero a riguardo?**

"E' una conquista bella, ma ancor più bello è stato vedere alcune mie compagne (penso alle veterane del Fossolo), che hanno aiutato e tutt'ora aiutano tutte le ragazze nuove ad integrarsi e a vivere un'esperienza positiva. Questo è un valore aggiunto a mio parere".

**-A Bologna anche se non vestite i colori rossoblù, avete un gran seguito di estimatori (come noi) e siete diventate a tutti gli effetti la seconda squadra più conosciuta in città, tra l'altro con un notevole settore giovanile, il tuo vanto a vestire questi colori?**

"Mi fa ridere perchè se parliamo di colori per me è una lotta ogni domenica. Il giallo è il mio colore preferito, ma il blu è un colore che proprio non riesco ad indossare. Se parliamo della società invece penso che sia un grande privilegio per me poter far parte di questo ambiente, e proprio per questo spero di finire qui la mia carriera, e poi, lavoro permettendo, di poter aiutare la società a far crescere il settore femminile".

**-Da qui fino alla fine del campionato di Eccellenza per voi saranno tutte delle finali, in particolare quella che giocherete a Gatteo a Mare, confermi?**

"Su questo condivido più il pensiero di Mister Barchiesi. Noi dobbiamo giocare le partite cercando di migliorare gli aspetti su cui lavoriamo in allenamento. Se teniamo a mente questo sicuramente anche il gioco migliora, e di conseguenza si possono raggiungere risultati. Se non è questo, sarà l'anno prossimo, perchè appunto, come dicevo, è un percorso di miglioramento costante sia personale che di gioco di squadra. Ogni partita è una finale, sì, ma è la mia finale contro i miei limiti e per crescere. Poi chiaramente noi puntiamo a vincere, ma ci sono sempre tantissime variabili, e penso che fino alla fine non si saprà nulla".





Foto: Vanilla

**(continua).... -Lara, chi sei fuori dal campo e di cosa ti occupi al lavoro tutti i giorni?**

"Domanda di riserva? No scherzo. Chi sono sto cercando ancora di capirlo, quando lo scopro ti chiamo. Invece nel pratico faccio tre lavori, da una parte sono consulente di comunicazione e pubbliche relazioni per una cooperativa di Milano e per un'azienda di Bologna. Poi da un po' di anni lavoro come videomaker e fotografa freelance. Infine, ma è la cosa che mi prende più tempo, sono l'assistente e autista di un comico romagnolo, e lo accompagno a tutti gli spettacoli ed eventi".

**-Infine, hobby particolari e cosa fai fuori dal lavoro e dal terreno di gioco per rilassarti?**

"Fuori dal lavoro e dal terreno di gioco, ho praticamente un'altra vita, in cui scrivo poesie e canzoni, suono chitarra e pianoforte, gioco a

scacchi, mi piacciono moltissimo le parole crociate e i puzzle, adoro cucinare, mi piace il buon vino, ma il mio vanto più grande sono i miei amici. Forse alla fine la vera grande passione della mia vita sono gli amici, senza i quali non sarei qui".

**-Quest'anno hai fatto 30 anni. Come ti senti fisicamente? A che età smetterai?**

"Fisicamente? Insomma, direi abbastanza bene a parte quando mi mettono a correre di fianco alle mie compagne diciottenni che mi danno due giri. Però la cosa che importa è che continui a divertirmi. Non so quando smetterò, spero di giocare talmente tanto da inventare il primo campionato over 60 della storia del calcio a 11".

## CALCIO FEMMINILE E L'IMPORTANZA DELLE SCARPE DA GIOCO

DI G.L.

La ricerca e lo sviluppo delle scarpe e delle attrezzature sportive del calcio femminile, anche se in forte ritardo, ha preso il suo via intuendo il grande potenziale che esiste intorno al calcio in rosa.

Oltre al diffondersi della pratica sportiva, un altro argomento che ha spinto i produttori risiede nel fatto che i risultati scientifici di un nuovo rapporto di ricerca indica che le scarpe da calcio ideate per il mondo maschile sono inadeguate per le donne, in quanto aumentano esponenzialmente il rischio di infortuni nel calcio femminile.

L'anatomia delle donne sul campo di calcio differisce da quella degli uomini. Le donne sono più leggere, hanno le gambe più corte e non hanno calci potenti. Tuttavia, la lunghezza dei tacchetti delle scarpe da calcio da donna è spesso uguale a quella delle scarpe da calcio da uomo.

Il fatto che le scarpe non siano adatte alle ragazze è un argomento noto da tempo, ma le conseguenze possono essere pesanti in quanto c'è il rischio di incorrere in infortuni importanti.



Foto: Goldoni (IG)





**(continua)...** In primis le donne, come detto prima, sono più leggere degli uomini che richiedono meno attrito tra il piede e la superficie e hanno un tiro meno potente.

Le calciatrici si trovano spesso a riportare casi di trauma cranico ed infortuni alle ginocchia e alle caviglie.

Infine un problema sono poi le suole delle scarpe da calcio, che hanno requisiti per rispondere al meglio su svariate superfici, ma che ancora oggi sono standardizzate in base alle esigenze di un piede maschile.

Usando scarpe ad alto attrito, o ad attrito non idoneo, si può rischiare di fare rimanere attaccato lo scarpino al suolo più a lungo del necessario. Dinamica che può causare lesioni ai legamenti crociati e distorsioni della caviglia. Senza contare poi che la durezza e la disposizione della densità della suola, nonché la distanza e la lunghezza dei tacchetti sono aspetti che influenzano negativamente il rapporto tra la calciatrice e la scarpetta.

## UNA CALCIATRICE SU QUATTRO E' LAUREATA

Di Rosalba Angiuli

**Ricerca condotta dall'Associazione italiana calciatori sugli "atleti studenti".**

Da una ricerca condotta in un recente passato dall'Associazione Italiano Calciatori si appura che il 24,6% delle calciatrici che scendono in campo ha già conseguito un diploma di laurea. La ricerca è stata fatta analizzando il numero di calciatrici tesserate per un club che abbiano conseguito un diploma di laurea o che siano iscritte ad un percorso di laurea.

Si tratta di un dato concreto per analizzare le politiche di "dual-career" promosse dall'Assocalciatori e che conferma l'alto livello di competenze extra-sportive acquisite dalle atlete.

Il 40% delle atlete laureate ha scelto un percorso contiguo alla carriera agonistica (30% Scienze Motorie e 10% Sports management). Non mancano, tuttavia, lauree più "tradizionali" (4% Scienze Politiche, 4% Lingue, 5% Medicina e Farmacia o 5% Ingegneria) e gruppi di laureate in discipline "trasversali" o nuove (10% Psicologia, 7% Economia e 21% di lauree diverse). Il quadro trova conferma nel trend delle calciatrici che frequentano un corso di studi universitario.

Tra le studentesse, la laurea in scienze motorie e scienze motorie calcio costituisce la prima scelta (46%). Sempre di più sono le calciatrici che scelgono di specializzarsi in ambiti economici (11%) o nella comunicazione (8%). Si tratta di un processo di crescita delle competenze della categoria che si orienta verso percorsi sempre più differenziati (1 calciatrice su 4 delle "iscritte" sceglie percorsi diversi da quelli più diffusi).

Sommando il 24.6% delle "laureate" ed il 21% delle "iscritte" si rileva che quasi la metà delle calciatrici prese in esame, il 45,6%, ha conseguito una laurea o sta studiando per conseguirla.



Foto: Michela Cambiaghi

## BIANCAMARIA CODECA', ANIMA SPORTIVA!

Di Fulvio Buongiorno

Sacrifici, allenamenti, dedizione, sogni e fatica. Questo è il segreto per ogni atleta, indipendentemente dal tipo di sport.

Elementi che sono imprescindibili anche quando ci si rende conto che forse quell'attività agonistica che si è scelti non è quella più giusta e se ne sceglie un'altra.

È proprio quanto è accaduto a Biancamaria Codecà che fino al 2017, quando aveva 24 anni, saltava da un canestro all'altro per arrivare l'anno dopo a giocare nella Riozzese nella serie A calcistica anche segnando un gol.

Biancamaria però non è stata solo una sportiva. Prima di affermarsi come calciatrice ha lavorato come social media manager, retail analyst fino a lavorare per un'agenzia immobiliare.

Ma togliere una sportiva dallo sport non è mai la soluzione giusta, in quanto prima o poi tornerà a sudare correndo dietro ad un pallone, e così è successo.

Quindi Codecà continua a dedicarsi al calcio, sempre più arrivando a vincere il titolo di capocannoniere della serie C 2022-2023, ottenendo anche la promozione in B con il Pavia Academy, e la seconda promozione



Foto: IG

con le lombarde, dopo la promozione dall'Eccellenza alla C del 2020-2021.

Oggi le pavesi giocano in B, il più complicato a livello agonistico del calcio italiano e la loro numero 9 continua a trascinare le sue compagne sui terreni di gioco della penisola.

Tra momenti di felicità e quelli un po' più grigi, la bomber originaria di Vigevano dedica tutta se stessa alla sua squadra: mattina in palestra e pomeriggio in campo, fino alla domenica in partita. La sua testa è quella di una professionista, così come tutto il necessario messo dalla squadra e dalla società.

Anima candida dello sport, e del buon calcio, i gol di Biancamaria possono solo essere raccontati come storie dai grandi finali che fanno gioire e impazzire l'intero stadio Pietro Fortunati di Pavia.



Foto: IG



## LA PAGINA DEDICATA AL BOLOGNA FC GIOVANILE

Di Franz Di Lonardo e Alfio Giugniuletti

### Fase Interregionale U15 - Girone 3 - 2a giornata Bologna Women U15 – Ternana Women U15 5-4

Esordio casalingo al cardiopalmo per le U15 felsinee nella fase interregionale del campionato. Inizio in salita per le padrone di casa che già al 5' minuto, per un'incomprensione della retroguardia e a seguito di un'uscita disperata del portiere, vanno sotto per 0-1.

Passa poco e Sara Coniglio guadagna con merito un calcio di rigore che sarà lei stessa a finalizzare alla perfezione, ma un altro penalty viene concesso con molta generosità al 14' minuto, questa volta alle ombre, che ritornano in vantaggio.

A metà del secondo tempo, dopo svariate occasioni fra cui uno sfortunatissimo palo colpito da Murano e innumerevoli salvataggi da parte dell'estremo difensore rossoverde, le rossoblu trovano il meritato pareggio, a seguito di una ribattuta imprecisa del portiere, con Melissa La Manna, le ombre, però, ritornano subito in vantaggio dopo che una sfortunata deviazione della nostra difesa finisce in rete.

Il 4-3 per il Bologna arriva nel terzo tempo, quando, fra le nostre fila, entrano diverse ragazze da una panchina che si dimostra di grande qualità, infatti, subito dopo il proprio ingresso, è la nostra Laura Mattutini a tramortire le avversarie con due euro gol in pochi minuti, di cui uno sotto l'incrocio dei pali. Le rossoverdi però non demordono e pareggiano di nuovo il risultato su calcio piazzato.

Ma non è finita, perché all'ultimo secondo, su un corner di Giorgia Fabbri, la nostra centrale Chiara Campari, spintasi in avanti, è freddissima ad insaccare nell'angolino, portando al trionfo le rossoblu di Mister Loro Pirone, con una vittoria per 5-4.

Finisce con le nostre ragazze che festeggiano esultando sotto il pubblico di casa per i 3 punti meritatissimi. Prossimo Match: domenica 17/03/24, Sesto San Giovanni, Milano ore 14:30 contro l'Inter.

**Foto 1- Jessica Polisi e Giorgia Anderlini (Credit: BFC Women Fan Club)**

**Foto 2 - Gaia Rimondi in azione (Credit: BFC Women Fan Club)**

**Foto 3 - Marta Fiesoli (Credit: BFC Women Fan Club)**

**Foto 4 - U15 - La squadra under 15 che ha battuto la Ternana (Credit: Bologna FC)**





Foto: Riscaldamento Primavera - BFC Women Fan

*(continua)...*

### U12

La nostra U12 lo scorso week-end ha riposato dopo aver giocato un'amichevole infrasettimanale con il Fossolo. Nel prossimo fine settimana sarà impegnata nelle gare valevoli per la Danone Cup

### U17

Tornano alla vittoria le U17 rossoblù che si impongono per 0-1 sul campo dell'Atletico Borgo. Le nostre ragazze riposeranno durante il turno infrasettimanale per presentarsi sabato 16 marzo alla partita in casa del Sasso Marconi. Complimenti per la vittoria, ragazze, siamo

orgogliosi di voi!

**TAG** Informativa  
Un esperto di computer  
direttamente a casa tua

**348 8320787**

### Prima vera

Complimenti anche alla nostra primavera che muove ancora la classifica, dando seguito alla vittoria di Terni. Finisce infatti con un pareggio per 1-1 la partita giocata tra le mura amiche del "Bonarelli" di Granarolo contro la formazione del Pomigliano. Prossimo impegno in casa del Ravenna, sabato 16 marzo alle 14:30.

VANILLA  
photo & video



SCAN ME

Questo numero di Zona Bologna è scaricabile in formato PDF collegandosi al sito [danilobilli.blog](http://danilobilli.blog)

